



***Resoconto delle principali decisioni del  
Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2024***

*a cura della Direzione Generale – Ufficio Organi Collegiali*

**Delibere**

- **Prosecuzione, per un ulteriore biennio, dei servizi del piano assicurativo dell’Ateneo (polizze All Risks, RCT/O, Cyber, Infortuni, Kasko e RC Patrimoniale).** I sei contratti assicurativi, stipulati inizialmente per la durata di quattro anni, verranno a scadenza il 30 settembre 2024. La proroga dei servizi assicurativi sino al 30 settembre 2026, prevista nei contratti originari, alle medesime condizioni tecniche ed economiche vigenti comporterà una spesa stimata in 2.404.234,02 euro complessivi.
- **Convenzione con la Provincia Autonoma di Bolzano per la messa a disposizione di posti letto per studentesse e studenti universitari presso la “Casa della Gioventù” a Bressanone.** È stata prorogata per un ulteriore anno, con l’aggiornamento della tipologia di stanze assegnate (**sei doppie e venti singole**), fermo restando il numero complessivo dei posti letto a disposizione, pari a trentadue. Tutte le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria e di funzionamento della Casa sono a carico esclusivo dell’Università, che provvede, tra l’altro, al riscaldamento ed alla fornitura d’acqua e d’energia elettrica, al servizio Internet, ad un regolare servizio di pulizia, al servizio di segreteria e di direzione della struttura. La retta mensile totale è pari a 390 euro per posto letto in camera doppia e 460 euro per posto letto in camera singola. La quota a carico di studentesse e studenti è pari a 230 euro per posto letto in camera doppia e 300 euro per posto letto in camera singola; la Provincia contribuirà al finanziamento dei posti alloggio, corrispondendo all’Università la quota pari a 160 euro mensili a posto letto, indipendentemente dalla tipologia di stanza, per un periodo di dieci mesi.
- **Donazione da parte del Sig. Bergamini di 50.000 euro a favore del Dipartimento di Neuroscienze - DNS,** al fine di attivare un assegno o una figura professionale equivalente per un giovane ricercatore in merito allo “Studio dei fattori di rischio del Parkinson”, sotto la responsabilità scientifica del Prof. Angelo Antonini.
- **Adesione a Global Coalition for Social Justice,** istituita dall’Organo Direttivo dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO) nel novembre 2023 quale struttura multilaterale di cooperazione internazionale, per sostenere la causa della giustizia sociale, in considerazione dell’urgenza di accelerare l’attuazione dell’Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. In particolare, oltre alla promozione di azioni individuali e collettive nonché di ricerche analitiche e statistiche, è prevista l’organizzazione di un *Forum* annuale come spazio interattivo per presentare le iniziative in corso e stimolare il dibattito e la condivisione di informazioni. L’adesione, su base volontaria, non comporta alcuna quota associativa e l’Ateneo è la prima istituzione accademica italiana presente tra i partner.
- **Concessione d’uso di spazi, con servizi accessori, in Padova zona Fiera per la prova di ammissione alle Scuole di Specializzazione con accesso riservato ai laureati in Medicina e Chirurgia a.a. 2023/2024.** Come per le precedenti edizioni, l’Ateneo sarà sede concorsuale e dovrà mettere in atto tutti gli adempimenti necessari al fine di individuare e allestire spazi idonei e provvisti delle dotazioni tecnico-informatiche richieste dal MUR per la predisposizione di un numero di postazioni pari a 840. Si utilizzeranno, pertanto, gli spazi del padiglione 7 dell’Ente Fiera, allestito secondo lo schema già adottato gli scorsi anni e con la presenza del personale fieristico necessario per l’afflusso e il deflusso dei candidati



e per la gestione del servizio di guardaroba. L'importo complessivo lordo percipiente per il personale di vigilanza dell'Ateneo per i responsabili informatici d'aula e per i funzionari giuridici si quantifica in 32.160 euro. Per lo svolgimento della prova serviranno inoltre 870 computer portatili, di cui 500 già nella disponibilità dell'Ateneo, mentre per la differenza si ricorrerà al noleggio da parte dell'Ente Fiera. Viene pertanto autorizzata, per le suddette forniture e il noleggio, una spesa pari a 158.000 euro + IVA, che sarà parzialmente rimborsata dal MUR (nel 2023 il rimborso ha coperto circa il 38% dei costi).

- **Cambi di afferenza ai Dipartimenti.** Sono state approvate le seguenti richieste di cambio afferenza, a decorrere dal 1° ottobre 2024:
  - Prof. Riccardo Borsari (SSD IUS/17) dal Dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario al Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali;
  - Prof. Lorenzo Favero (SSD MED/28) dal Dipartimento di Salute della Donna e del Bambino al Dipartimento di Neuroscienze;
  - Prof. Alessandro Languasco (SSD MAT/05) dal Dipartimento di Matematica "Tullio Levi-Civita" al Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione.
- **Rinnovo, per un ulteriore quadriennio, di due Centri interdipartimentali di ricerca,** previo parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri:
  - **Centro sulla Storia dell'Aristotelismo e della Tradizione Classica,** istituito il 17 marzo 2020 tra i Dipartimenti di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia applicata - FiSPPA (sede amministrativa), dei Beni culturali - DBC, di Studi Linguistici e letterari - DiSLL e di Scienze storiche, geografiche e dell'antichità - DiSSGeA, con lo scopo di sviluppare ricerche sulla storia dell'Aristotelismo e della tradizione classica nei contesti storici, filosofici, letterari, sociali e delle arti visive, con riferimento anche all'area culturale veneta;
  - **Centro "Padua Quantum Technologies Research Center",** istituito il 12 giugno 2020 tra i Dipartimenti di Ingegneria dell'Informazione - DEI (sede amministrativa), di Scienze del Farmaco - DFA, di Matematica - DM e di Scienze chimiche - DiSC, con lo scopo di condurre ricerca di base nel campo delle scienze quantistiche e l'approfondimento e la diffusione delle tecnologie quantistiche nel campo della computazione, delle simulazioni, delle comunicazioni e dell'informazione.
- **Ratifica delle modifiche di Statuto della Fondazione ITS Digital Academy "Mario Volpato" approvate dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione.** L'Ateneo aderisce alla Fondazione dal 2021 al fine di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro, con particolare attenzione al *mismatching* tra domanda e offerta determinato dall'accelerazione della trasformazione tecnologica. L'adozione del nuovo Statuto si è resa necessaria ai fini dell'adeguamento allo schema definito a livello nazionale come standard minimo di organizzazione per assicurare il funzionamento degli ITS *Academy* in tutto il territorio.
- **Chiamate di docenti, su richiesta dei Dipartimenti interessati.** Si tratta di 6 professori di I fascia, 8 professori di II fascia, 6 ricercatori a tempo determinato di tipo B, 8 ricercatori a tempo determinato di tipo A e 5 ricercatori a tempo determinato in tenure-track (RTT), a seguito di procedure concorsuali, nonché 1 chiamata diretta di studioso stabilmente impegnato all'estero, come da [tabella allegata](#).
- **Attribuzione degli scatti stipendiali:**
  - a tredici docenti che hanno maturato il biennio per l'attribuzione dello scatto stipendiale biennale nell'anno 2023, per l'importo complessivo di 158.199,31 euro al lordo degli oneri a carico dell'Ente. Confluisce al Fondo di Ateneo per la premialità la somma complessiva di 13.545,09, relativa agli scatti non attribuiti a seguito di valutazione negativa;
  - a un docente che ha maturato il triennio per l'attribuzione dello scatto stipendiale triennale nell'anno 2023, per l'importo complessivo di 8.711,51 euro al lordo degli oneri a carico dell'Ente. Confluisce al



Fondo di Ateneo per la premialità la somma complessiva di 3.753,33 euro, relativa ad uno scatto non attribuito a seguito di valutazione negativa.

- **Scarico di un bene del Dipartimento di Ingegneria industriale - DII di valore di carico iniziale superiore ai 100.000 euro.** Si tratta dello scarico inventariale, per fuori uso, di uno strumento scientifico acquistato nel 2003 ("*pressa elettrica per iniezione engel e-motion 440/100 cc 100*"). Il bene è infatti inutilizzabile dal 2019 e non più performante, a causa di un guasto al sistema di controllo la cui riparazione risulta molto costosa.
- **Associazione Alumni dell'Università di Padova – Nomina dei componenti del Consiglio Direttivo per il triennio 2024-2027.** Lo Statuto dell'Associazione prevede che 6 consiglieri siano eletti dall'Assemblea dei soci fra coloro che ne abbiano fatto domanda e altri 6 consiglieri siano nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'Università di Padova, sentito il Comitato direttivo dell'Associazione, dei quali almeno 3 scelti fra le candidature presentate. I 6 componenti eletti dall'assemblea sono la Dott.ssa Lucia Ruggeri, il Dott. Luca Bauckneht, il Dott. Domenico Lanzilotta, la Dott.ssa Ilaria Antonella Belluco, il Dott. Nicola Basso e il Dott. Emiliano Fabris.  
I 6 componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione dell'ateneo, tutti all'interno dell'elenco delle candidature pervenute, sono la Dott.ssa Annalisa Celeghin, il Dott. Giorgio Duso, il Prof. Ambrogio Fassina, il Dott. Matteo Camelia, la Dott.ssa Giada Caudullo e la Prof.ssa Gaya Spolverato.
- **Relazione Unica di Ateneo 2023.** La Relazione Unica di Ateneo è il report fondamentale che espone in maniera coordinata i risultati raggiunti dall'Ateneo in attuazione del proprio Piano Strategico, articolato nelle sue 3 principali missioni istituzionali (didattica, ricerca e terza missione) e trasversali (risorse e persone, sostenibilità, internazionalizzazione) Il documento è articolato nelle seguenti sezioni:
  - **Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder**, in cui vengono analizzati diversi elementi caratteristici del sistema universitario quali: il Fondo di Finanziamento Ordinario, il costo standard per studente, l'attribuzione dei punti organico, la VQR (Valutazione della Qualità della Ricerca) e i *ranking* internazionali;
  - **Relazione sulla Performance: valore pubblico, performance e anticorruzione**, che descrive i principali risultati relativi alla fase di misurazione e valutazione della *Performance* per il ciclo 2023, a sua volta suddivisa in:
    - **Performance Organizzativa**: composta dalla rilevazione della qualità dei servizi resi (Ambito 1a) e dal raggiungimento degli Obiettivi di struttura indicati nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione o successivamente assegnati dai Responsabili delle Strutture (Ambito 1b);
    - **Performance Individuale**: composta dal raggiungimento degli Obiettivi individuali che possono essere facoltativamente assegnati al singolo lavoratore/alla singola lavoratrice, attraverso un processo esplicitato e trasparente (Ambito 2a) e dalla valutazione dei Comportamenti posti in essere dai singoli in relazione al raggiungimento dei risultati richiesti (Ambito 2b);
  - **Organizzazione e Capitale Umano** in cui vengono riportati i principali cambiamenti intervenuti in ambito organizzativo nell'anno 2023, le azioni realizzate in attuazione del Piano di Fabbisogno del personale, le attività formative realizzate e il ricorso al lavoro agile osservato nel 2023;
  - **Azioni di monitoraggio di Ateneo**, in cui vengono richiamati i principali risultati relativi alle attività sia di presidio negli ambiti dell'azione istituzionale di didattica, ricerca e terza missione, sia di monitoraggio della performance amministrativa;
  - **Relazione sui risultati dell'attività dell'Ateneo**, che riporta approfondimenti specifici di tutte le attività gestite dall'Ateneo nel 2023 esposte in una prospettiva che ricalca gli ambiti strategici, con riferimento alle attività di Didattica, di Ricerca, alla Terza missione e all'Impatto sociale e alle attività di Internazionalizzazione.

Il report ha accertato che gli obiettivi strategici dell'Ateneo di competenza dell'anno 2023 sono stati raggiunti al 98%, con una customer satisfaction media di ateneo di 5 sestis. La relazione unica, dopo aver ottenuto il parere positivo del Nucleo di Valutazione, verrà pubblicata sul sito interno di Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente". Per approfondimenti si rinvia alle [slides allegate](#).



### Con parere del Senato Accademico

- **Rinnovo della Convenzione quadro tra il Consiglio Nazionale delle Ricerche e l'Università degli Studi di Padova.** L'Ateneo ha rinnovato la Convenzione quadro con il CNR, che è presente presso le strutture universitarie con nove Istituti, riconoscendo l'opportunità di mantenere e incrementare le diverse collaborazioni in essere attuate attraverso lo svolgimento di attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione, attività di didattica e formazione, nonché l'erogazione di servizi a supporto delle attività di ricerca e della terza missione. Sono attualmente in essere molteplici collaborazioni operative tra Istituti del CNR e Dipartimenti dell'Università, definite con convenzioni operative: quattro per attività di ricerca e costituzione strutture di ricerca, diciotto per tirocinio e formazione ai sensi della legge 196/1997, undici per attività didattica e ricerca in applicazione dell'art. 6, comma 11 della legge 240/2010, diciotto per dottorato di ricerca. La convenzione prevede in particolare un comitato paritetico di indirizzo con il compito di coordinare le attività di collaborazione ed effettuare il monitoraggio delle iniziative comuni.
- **Erasmus italiano – Convenzione con le Università di Napoli Federico II, Pavia e Pisa.** Il DM 28 marzo 2024 n. 548 ha istituito il programma "Erasmus italiano", disciplinando le modalità di utilizzo dell'apposito Fondo dedicato all'erogazione di borse di studio in favore di studenti iscritti ai corsi di studio che parteciperanno a programmi di mobilità studentesca su territorio nazionale, al fine di promuovere l'integrazione e la complementarità dell'offerta formativa tra atenei. A tal fine, l'Università di Padova ha stipulato una Convenzione con le Università di Napoli Federico II, Pavia e Pisa, che vede coinvolti tutti i Corsi di laurea magistrale degli atenei che hanno manifestato l'interesse ad avviare la sperimentazione. Di seguito i punti salienti della Convenzione:
  - ciascun ateneo potrà ospitare fino ad un massimo di quattrocento partecipanti per ogni anno accademico e, di norma, non più di cinque per Corso di studio;
  - studenti e studentesse in mobilità continueranno ad essere iscritti presso l'università di origine e non saranno tenuti a versare alcun ulteriore contributo per l'iscrizione presso l'ateneo ospitante;
  - la durata del programma di mobilità è compresa tra tre e sei mesi;
  - il valore della borsa di studio è fissato a 600 euro mensili;
  - prima dell'inizio del periodo di mobilità, i partecipanti dovranno stipulare un Learning Agreement che definisca in dettaglio il piano di studi e le attività da svolgere durante il periodo di scambio; è prevista l'acquisizione di un minimo di 6 CFU, compresa la tesi di laurea, modulabile in ragione del periodo di mobilità.Dopo la stipula della Convenzione, ogni ateneo firmatario pubblicherà un bando per l'assegnazione delle borse e, all'esito della procedura selettiva, redigerà una graduatoria e comunicherà al MUR, entro il 6 settembre p.v., il numero di studenti potenzialmente beneficiari con indicazione dell'importo dei corrispondenti fondi necessari. Il Ministero ripartirà quindi il fondo dedicato, tenendo conto dell'incidenza delle richieste dei singoli atenei rispetto al numero complessivo di richieste ricevute. L'Ateneo di Padova erogherà dunque le borse che verranno finanziate dal Ministero.
- **Piano di Azioni 2024-2026 per il rinnovo dell'accreditamento dell'Ateneo quale Istituzione europea di eccellenza nella gestione delle risorse umane.** Nel 2012 l'Università di Padova ha ricevuto l'accreditamento come Istituzione europea di eccellenza nella gestione delle risorse umane "HR Excellence in Research Award". L'accreditamento è stato rinnovato una prima volta nel 2017 sulla base del Piano di Azioni 2017-2019 (esteso fino al 2020 a causa dell'emergenza sanitaria), con la supervisione di una Commissione incaricata di verificarne lo stato di attuazione e, successivamente, nel 2023 a seguito dell'adozione del Piano 2021-2023. È stato ora predisposto un nuovo Piano di Azioni per il triennio 2024-2026, comprensivo di ventiquattro interventi articolati in undici macro ambiti di intervento, redatto sulla base sia dell'analisi di un monitoraggio interno sui risultati conseguiti, sia dell'esito della consultazione degli *Stakeholder* coinvolti nel processo (ricercatori da R1 a R4).



Il Piano evidenzia i principi della Carta dei ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (C&C) cui ciascuna azione afferisce in modo prevalente: titolo identificativo (espresso in modo sintetico mediante parole chiave); motivazione, che illustra brevemente le ragioni per cui ogni azione è ritenuta necessaria e ne indica gli obiettivi principali; descrizione dei contenuti; unità organizzative responsabili. È stata inoltre data evidenza del collegamento delle azioni con gli obiettivi del Piano Strategico 2023-2027 di Ateneo e con il Piano di Azioni del triennio precedente, in modo da fornire informazioni sul livello di integrazione, di innovazione e di ambizione del processo.

Il piano viene pubblicato sul sito internet di Ateneo al seguente link <https://www.unipd.it/trasparenza/relazione-performance>. Le prossime relazioni uniche di Ateneo conterranno anche un [monitoraggio annuale](#) sullo stato di avanzamento del Piano.

- **Disattivazione del Centro Interuniversitario di Econometria (CIDE).** La proposta di scioglimento e disattivazione del Centro (istituito dal 1990 e a cui l'Università di Padova aderisce dal 1993, allo scopo di promuovere e valorizzare ricerche in campo econometrico tra Atenei, anche attraverso l'organizzazione diretta di convegni scientifici sul tema), proviene dall'Università di Bologna, sede amministrativa, per ragioni di fattuale inattività istituzionale a seguito del trasferimento dell'organizzazione delle scuole estive e dei congressi (attività storicamente organizzate dal CIDE), alla Società Italiana di Econometria (SIDE). Contestualmente, la sede ha proposto la redistribuzione del saldo finale, attribuendo 550,00 euro a ciascuna delle 18 Università convenzionate; per l'Ateneo di Padova, la quota sarà ripartita in egual misura tra il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno" - DSEA e il Dipartimento di Scienze Statistiche.
- **Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per l'anno accademico 2023-2024:**

Dipartimento	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Chircop Justin	Lancaster University (Regno Unito)	Corporate governance: design and mechanisms (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Accounting, Finance and Business Consulting	3.000 €
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Contrafatto Massimo	University of Sussex Business School (Regno Unito)	Management control (7 ore – 1 CFU)	Laurea Magistrale in Accounting, Finance and Business Consulting	1.500 €
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Pizzo Elena	University College London (Regno Unito)	Health economics (42 ore – 6 CFU)	Laurea Triennale in Economia	6.000 €
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Redigolo Giulia	Esade Business School (Spagna)	Accounting for decision making (14 ore – 2 CFU)	Laurea Triennale in Economia	3.000 €
Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Schurr Francesco Armando	University of Innsbruck (Austria)	International business and contracts law (14 ore – 2 CFU)	Laurea Magistrale in Accounting, Finance and Business Consulting	3.000 €



Scienze Economiche e Aziendali "Marco Fanno"	Stuart Iris	University of Agder (Norvegia)	Auditing (28 ore – 4 CFU)	Laurea Magistrale in Accounting, Finance and Business Consulting	6.000 €
--	-------------	--------------------------------	---------------------------	--	---------

### Pareri al Senato Accademico

- **Modifica del Regolamento generale di Ateneo.** Il Regolamento generale detta norme organizzative e dispone le modalità di istituzione e funzionamento degli organi statutariamente previsti, ed è approvato dal Senato Accademico previo parere obbligatorio e vincolante del Consiglio di Amministrazione. Le principali modifiche derivano dalla necessità di coordinare il Regolamento con le nuove disposizioni dello Statuto, come approvato dall'Assemblea Costituente di Ateneo nel maggio 2023 ed entrato in vigore lo scorso 29 ottobre 2023, e riguardano in particolare:

- la modalità elettiva di individuazione dei componenti del Collegio di disciplina, con il mantenimento della sola figura del ricercatore, alla luce dell'esaurimento del ruolo dei ricercatori a tempo indeterminato, e la presenza di un solo componente nel ruolo degli associati;
- l'introduzione del Presidio della Qualità in luogo dell'Osservatorio della Ricerca;
- l'adeguamento della durata del mandato del Difensore civico fino ad un massimo di quattro anni e la precisazione delle sue competenze;
- l'elezione diretta della componente elettiva del Consiglio degli Studenti, da parte degli Studenti iscritti ai Consigli di Corso di Studio coordinati da ciascuna Scuola, da svolgersi contestualmente alle elezioni delle rappresentanze studentesche negli organi maggiori. I trentasei seggi del Consiglio sono individuati proporzionalmente per ciascuna Scuola in base al numero degli iscritti ai Corsi di Studio coordinati da ciascuna di esse, rispetto al totale degli iscritti rilevato all'inizio dell'anno accademico cui si riferiscono le votazioni (con la garanzia di un rappresentante per ciascuna Scuola);
- la previsione di almeno una Commissione Paritetica per ciascuna Scuola, precisando che la nomina delle rappresentanze con mandato biennale è a cura del Consiglio della Scuola, in analogia con quanto accade per la parte docente;
- la modifica del peso del voto del PTA nell'elezione del Direttore di Dipartimento, con la previsione che l'elettorato attivo spetti al personale tecnico-amministrativo con voto individuale pesato in modo che la somma dei voti equivalenti del totale degli aventi diritto della categoria sia pari al 30% della numerosità del personale tecnico e amministrativo del Dipartimento e comunque non inferiore al 16% e non superiore al 25% del totale dei docenti;
- la precisazione relativa alla maggioranza necessaria (assoluta) per la terza e ultima votazione per l'elezione del Direttore di Dipartimento nell'ipotesi di unico candidato.

Sono state inoltre apportate ulteriori modifiche di adeguamento a nuove disposizioni normative (fra cui si ricorda quella sull'elettorato attivo per l'elezione del Presidente di Corso di Studio nei Corsi interateneo con Atenei stranieri in conformità alla delibera del Senato Accademico rep. 120/2023), alla prassi consolidata e di semplificazione, allo scopo di rendere il testo meno lacunoso e maggiormente comprensibili e snelle le procedure.

Infine sono state meglio precisate le competenze e la composizione delle Giunte nei Dipartimenti.

- **Modifica del Regolamento didattico di Ateneo.** Considerato lo sviluppo negli ultimi anni della normativa ministeriale in materia di didattica fino ai recenti decreti sulle nuove classi di laurea, nonché le indicazioni dell'ANVUR in materia di assicurazione della qualità della didattica nell'ambito del modello AVA3, è emersa la necessità di una revisione del Regolamento didattico di Ateneo nel suo complesso. La Commissione didattica di Ateneo, raccolte anche le osservazioni dei Referenti amministrativi delle Scuole, ha formulato una proposta di modifica del regolamento che prevede una riorganizzazione dell'impianto generale, l'eliminazione di alcuni richiami normativi ridondanti e rinvii, ove possibile, a specifici regolamenti di Ateneo, l'aggiornamento di alcuni articoli tenendo conto delle modifiche



normative e delle prassi adottate negli ultimi anni, nonché la revisione del linguaggio e della terminologia utilizzata.

Di seguito le modifiche più rilevanti.

- Definizioni: sono raccolte in maniera sistematica le definizioni derivanti dalla normativa nazionale, dallo Statuto di Ateneo e da delibere degli Organi che nel tempo si sono succedute; è aggiornata la definizione di “docente”, tenendo conto delle modifiche normative e includendo, ai fini del regolamento, sia i docenti dell’Ateneo, sia i docenti di altro ateneo nonché i docenti esterni a cui le strutture didattiche attribuiscono compiti didattici di insegnamento.
- Offerta formativa e titoli: in aggiunta ai Corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico, oggetto del campo di applicazione regolamento, sono richiamate tutte le altre tipologie di corsi offerti dall’Ateneo, rinviandone la disciplina agli ulteriori specifici regolamenti; sono esplicitati i titoli rilasciati e la loro referenziazione al Quadro Europeo delle Qualificazioni (EQF).
- È introdotto un articolo *ad hoc* al fine di descrivere l’iter approvativo previsto per l’istituzione, attivazione e disattivazione dei Corsi di Studio, considerando in maniera coordinata tutti i passaggi che lo Statuto attribuisce ai diversi organi, e guardando unitariamente alle fasi di definizione dell’ordinamento e di definizione degli aspetti strutturali e organizzativi di un Corso di studio in un’ottica di assicurazione della qualità del corso stesso.
- Vengono riorganizzate le tematiche relative a Esami e verifiche di profitto (dando indicazioni generali sulle modalità di svolgimento e assegnando ai Consigli di Corso di Studio il relativo monitoraggio), Commissioni d’esame o di verifica del profitto (specificando le modalità di verbalizzazione, ora obbligatoriamente digitale, salvo casi eccezionali), Prove finali (dando indicazioni generali sulle modalità, distinguendo tra laurea, per la quale può essere prevista una prova orale, scritta, pratica o eventuali loro combinazioni anche senza stesura di una relazione finale, e laurea magistrale, per la quale è sempre prevista la stesura di una tesi originale da discutere pubblicamente, oltre ad indicazioni specifiche per la prova finale per i Corsi di Studio direttamente abilitanti) e Commissioni di prove finali (ammettendo nella Commissione per la prova finale anche i docenti di altri atenei in convenzione e i docenti esterni, fermo restando il numero minimo di 5 componenti, e introducendo l’obbligo della verbalizzazione digitale entro 2 giorni dallo svolgimento della prova, oltre ai riferimenti normativi relativi ai Corsi di Studio direttamente abilitanti).
- È aggiunto un comma che esplicita l’adozione del Sistema di Assicurazione della Qualità a livello di Ateneo, con l’indicazione delle funzioni assegnategli e degli organismi che le presidiano.
- Viene aggiunto un riferimento al rilascio di certificazioni digitali dei titoli di studio (ad esempio, Open badge e Blockcert).
- Mobilità internazionale e riconoscimento dei crediti: quanto previsto in ambito di internazionalizzazione della didattica è completamente riformulato focalizzando l’attenzione sulle forme di mobilità degli studenti e sulle modalità di riconoscimento dei crediti, in coerenza con il sistema ECTS, laddove possibile.
- Viene riformulata in termini più generali la facoltà di opzione degli studenti a seguito di qualsiasi modifica ordinamentale dei Corsi di Studio.